Alla Biblioteca Labronica

Rossano Vittori presenta oggi la sua raccolta

di **Marco Susini**

Livorno Oggi, alle 17,30, alla Biblioteca Labronica, Rossano Vittori presenterà la sua ultima fatica letteraria, la raccolta di poesie "L'acrobata lumaca". Con l'autore interverranno il professor Lorenzo Greco e gli attori Giorgio Algranti e Alessandra Carlesi che leggeranno alcuni brani del libro. Il volume è una raccolta di versi divisa in quattro sezioni: "Versi fanciulli" con poesie riguardanti l'infanzia e la città di Livorno"; "Luce e gravità", capitolo che descrive l'amore come sentimento straordinario e complesso, denso di chiaroscuri; "La fonte prodigiosa", una riflessione sulla poesia e sul "miracolo" dell'ispirazione; "L'oltre che dura", un insieme di liriche esistenziali dove si trovano composizioni con riferimenti alla realtà contemporanea quali la guerra e l'intelligenza artificiale.

L'autore descrive la sua opera come "il viaggio esistenziale di un uomo che non voleva nascere" ma che, a suo modo, ha vissuto con amore la vita con i suoi brevi e inopinati incanti, interrogandosi continuamente sul suo mistero, che è anche uno degli elementi fondamentali della poesia stessa.

Rossano Vittori, classe 1950, livornese doc è davvero un personaggio poliedrico. Laureato in lettere e storia del cinema è infatti poeta, regista e scrittore versatile: ha già pubblicato cinque raccolte di versi e con "Il segreto dell'invisibile" si è a suo tempo aggiudicato il prestigioso Premio Casentino.

Vittori ha inoltre svolto attività di giornalista e critico cinematografico, realizzato lavori televisivi e allestimenti teatrali, ha collaborato con i registi Lizzani e Scola, ha prodotto due cortometraggi, "Campioni" dedicato ai grandi protagonisti dello sport livornese e "Il perfezionista", premiato al festival Europa Cinema di Viareggio. È presente nell'antologia "Italian poetry" dove vi sono i maggiori poeti italiani.



Rossano Vittori è l'autore della raccolta di poesie "L'acrobata lumaca"

Vittori non ama essere inquadrato in una qualche particolare categoria ma si considera soprattutto un poeta perché sostiene che in ogni lavoro che fa cerca sempre di mettere un po' di poesia. "L'acrobata lumaca" è un titolo abbastanza originale che l'autore dice di aver tratto leggendo un diario di Elias Canetti dedicato a questo particolare animale la cui lentezza si contrappone al vivere convulso a cui la società oggi ci costringe. Nel libro ci sono poi ampi e "innamorati" riferimenti a Livorno, città natale di Rossano, suo "porto sicuro", da cui, non a caso, non ha mai voluto allontanarsi anche quando il lavoro lo avrebbe portato altrove. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA